

Codice DB1406

D.D. 29 gennaio 2010, n. 310

L.R. 40/1998-Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "realizzazione del canale scolmatore del Rio Lasso in Comune di Fiorano Canavese (TO).- presentato dal Comune di Fiorano Canavese (TO). Tip. B1.13 Pos. 13/ver72009. Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di non sottoporre il progetto “realizzazione del canale scolmatore del Rio Lasso in comune di Fiorano C.se”, presentato dal Comune di Fiorano C.se, alla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all’articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi forniti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell’intervento e che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante;;

– di stabilire che il soggetto proponente prima dell’inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell’opera, tra cui:

- D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” (vincolo paesaggistico);
- L.R. 05.12.1977 n. 56 ss.mm.ii. “Tutela ed Uso del Suolo”;
- T.U. 25.07.1904 n. 523 “Testo Unico sulle Opere Idrauliche”,
- L.R. 09.08.1989 n. 45 “Nuove norme per gli interventi da eseguirsi in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici”.

– di richiamare comunque tutte le condizioni contenute nei contributi pervenuti dai soggetti interessati, e allegati alla presente determinazione ed in particolare:

1. Provincia di Torino – Servizio Esercizio Viabilità, nota prot. n. 0956139/09 del 02/12/2009;
2. Direzione Agricoltura, nota prot. n. 31176/DB11.08 del 10/12/2009;;
3. ARPA Piemonte, nota prot. 6076/SS06.02 in data 21/01/2010;

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dal vigente Statuto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi